

Investire in welfare: il posizionamento del Gruppo Unipol nel welfare contrattuale

Welfare in transizione: le sfide da affrontare per un sistema sostenibile. Il welfare sta attraversando una fase di profonda trasformazione, influenzata da un contesto globale in continuo mutamento. Le tensioni geopolitiche, l'emergenza climatica, l'avanzata dell'intelligenza artificiale e l'inverno demografico stanno ridefinendo il quadro economico e sociale, imponendo nuove sfide e richiedendo un ripensamento delle politiche di protezione sociale. A tutto questo si aggiungono i vincoli di bilancio, che rendono sempre più complessa la sostenibilità dei sistemi previdenziali e sanitari. Basti pensare che nel 2024 la spesa pensionistica ha raggiunto un livello record di oltre **340 miliardi di euro**, pari a circa il **16% del PIL**. Un dato che evidenzia con forza la necessità di trovare un equilibrio tra la tutela delle generazioni attuali e future. Parallelamente, la spesa sanitaria pubblica continua a crescere, così come quella *out of pocket*, ovvero le spese sostenute direttamente dai cittadini per accedere a cure e prestazioni. Questo fenomeno solleva interrogativi fondamentali: fino a che punto il sistema pubblico può reggere questi costi? E quale ruolo può giocare il settore privato nel garantire un accesso equo alle cure?

Previdenza e sanità integrativa: due settori strategici per il futuro. In questo scenario, due ambiti emergono come strategici per garantire la tenuta del welfare: **la previdenza complementare e la sanità integrativa**. Il settore previdenziale, sebbene ormai maturo, sta vivendo una fase di rinnovata attenzione. La crescente consapevolezza dell'importanza di integrare la pensione pubblica con strumenti di previdenza complementare rappresenta un passo in avanti, ma rimane ancora molto da fare per diffondere una cultura del risparmio previdenziale. È necessario uno **sforzo congiunto tra istituzioni, imprese e operatori del settore** per sensibilizzare i lavoratori sull'importanza di costruire un futuro previdenziale più solido e sicuro. D'altra parte, la sanità integrativa si sta affermando come un settore in forte espansione, capace di rispondere ai bisogni emergenti della popolazione. Tuttavia, la sua crescita è ancora in attesa di **un quadro normativo chiaro**, che ne definisca meglio il ruolo all'interno del sistema di welfare. La mancanza di una regolamentazione strutturata, unita ai vincoli di bilancio che interessano anche questo comparto, rappresenta una sfida da affrontare, ma al tempo stesso offre una grande opportunità per **il sistema Paese**. Se adeguatamente regolamentata, la sanità integrativa potrebbe infatti contribuire in modo significativo a garantire l'accesso a cure di qualità, riducendo la pressione sulla spesa pubblica e migliorando l'efficienza complessiva del sistema sanitario.

Le risposte per un welfare sostenibile. Di fronte a queste sfide, è indispensabile adottare un approccio strategico per garantire la sostenibilità del welfare nel lungo periodo. Le possibili direttrici di intervento devono concentrarsi su tre obiettivi fondamentali: **1) migliorare l'allocazione delle risorse; 2) ampliare l'accesso alle cure e alla prevenzione; 3) aumentare l'efficienza dei servizi di supporto alle famiglie.**

Carlo Pareschi, Direttore Area Business UniSalute S.p.A, Responsabile Sviluppo Life & Health UnipolSai Assicurazioni S.p.A

Carlo Pareschi, dopo la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Bologna, ha maturato oltre 30 anni di esperienza nel settore assicurativo ricoprendo diversi ruoli di responsabilità (e incarichi di Consigliere di Amministrazione) all'interno del Gruppo Unipol.

Si è occupato prevalentemente di gestione di reti commerciali, di ristrutturazioni aziendali, di previdenza complementare. Da ottobre 2019 è il Direttore Area Business di Unisalute e da inizio 2021 dello Sviluppo *Life&Health* di UnipolSai.





Via Larga 8,
40138 - Bologna

www.unisalute.it

Simonetta Soverini,
Responsabile Comunicazione

simonetta.soverini@unisalute.it

UniSalute

UniSalute è la prima assicurazione sanitaria in Italia. Si prende cura ogni giorno della salute di 10 milioni di persone: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali.

È l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le soluzioni individuali UniSalute sono disponibili presso la rete agenziale del Gruppo Unipol, in oltre 2.600 filiali bancarie in tutta Italia e sul sito internet della Compagnia, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza. Per le polizze collettive, UniSalute offre un approccio integrato studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.

UniSalute garantisce ai propri assistiti l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.